

Sequela

Nelle colonne di uno sviluppo integrale capita spesso di vedere gruppi di segni che contengono delle sottosequenze ripetute: si tratta delle sequela.

Un tipico esempio di sequela potrebbe essere il seguente: '1X21X21X2'. Si nota subito che la sequenza di segni è costituita da tre sottogruppi identici del tipo '1X2'.

Di esempi del genere se ne potrebbero fare a volontà, in ogni caso risulta chiaro che tali sequenze ripetute e consecutive hanno una scarsa probabilità di presentarsi nella colonna vincente.

Il quadro 'Sequela' serve proprio ad eliminare dallo sviluppo le colonne che contengono tali sequenze. Strutturalmente il quadro si presenta come quello dei filtri AND e OR, ma va usato in modo leggermente differente.

Anche qui sono disponibili venti colonne in cui immettere le sequela che si vogliono eliminare, ma la differenza con i quadri AND e OR sta nel fatto che i segni devono essere inseriti a partire dalla prima posizione e scritti in sequenza (altrimenti non costituirebbero una sequela).

Fatto ciò, cliccando sul pulsante 'Presenze', resta solo da indicare quante volte vogliamo che la sequela si presenti nelle colonne dello sviluppo finale.

Facciamo chiarezza aiutandoci con un esempio.

Supponiamo di voler imporre la seguente condizione: nelle colonne dello sviluppo finale non deve essere presente più di due volte la sequela '1XX'. Basterà inserire tale sequela nella colonna '1' del quadro, poi cliccare sul pulsante 'Presenze' e, nel riquadro che appare, spuntare le caselle '0', '1', '2' e 'On'. Per attivare le condizioni inserite si deve, come sempre, spuntare la casella 'Abilita'.

Anche in questa finestra, infine, è presente un utile strumento di analisi grafica attivabile con l'apposito pulsante.

Una volta impostata una sequela, è possibile sapere, mediante un istogramma, quante volte essa si è presentata sulle colonne dell'archivio storico a partire dalla data impostata alla voce 'Archivio colonne' nella finestra 'Opzioni' del menu 'Strumenti'.